

M A N

STATUTO

del

MOVIMENTO APOSTOLICO “NUOVI”

*“Donando se stesso
Cristo ha portato ogni novità.
E’ venuto infatti
per rinnovare l’uomo
e ridargli la vita”.*
(Sant’Ireneo, Ad Haer. 4,34,1)

Visto lo Statuto rinnovato del Movimento Apostolico “NUOVI”, nell’atto di approvarlo auspichiamo l’abbondanza della divina grazia per quelle persone, che intendono professarne l’indirizzo spirituale.

Novara, 8 settembre 1996

TIMBRO

Presentazione

Da un cuore innamorato per Gesù e dalla passione apostolica di una donna, profondamente ricca dell'esperienza del divino nella sua vita, dalla nostra Madre Fondatrice, la serva di Dio Madre Margherita Maria Guaini, l'8 dicembre 1976 nasceva il Movimento Apostolico Nuovi.

A 20 anni dalla nascita del Movimento veniva approvato da Sua Eccellenza Mons. Corti il testo rinnovato dello Statuto fino ad ora in vigore, con presentazione dell'allora Superiora Generale, Madre M. Emanuela Iacovone, Sorella esemplare e dedita a trasmettere con fedeltà il carisma della Madre.

Oggi, ho la gioia di poterlo consegnare in una veste nuova, non solo di ristampa ma di revisione dei punti organizzativi e pratici che riguardano gli aderenti e la loro missione.

E' sempre attuale e vorrei dire ancor più urgente portare nel quotidiano, in una società secolarizzata e lontana da Dio, quanto Madre Margherita Maria proponeva per gli aderenti al Movimento.

La Madre chiamando gli aderenti al movimento "Uomini NUOVI", invitava a vivere la gioia che sgorga dal dono del sacerdozio battesimale, dall'Eucaristia, ad essere capaci di contagiare i fratelli con la carità che abbraccia tutti senza distinzioni, di collaborare con i Sacerdoti nelle opere di misericordia spirituali e corporali, aiutando tutti a

conoscere l'Amore di Cristo che ci ha redenti con il Suo Prezioso Sangue, e a vivere il Suo Vangelo in ogni ambiente ed attività.

Auguro che il cammino di approfondimento della spiritualità di Madre Margherita e del Magistero del Santo Padre, continui a formare il Movimento, e lo renda quel lievito che fa fermentare la massa e generare uomini “Nuovi” per una società più umana, più ricca di fede, più vicina al Signore.

San Paolo, Patrono del Movimento, renda tutti gli aderenti audaci collaboratori della missione di Cristo ed autentici messaggeri della verità tanto cara alla Nostra Fondatrice: “E’ tempo di gioia perché Cristo ci ha redenti”.

Alla Serva di Dio affido le
persone, l'impegno e lo sviluppo del
MAN, per la gloria di Dio e la
salvezza delle anime, a sostegno del
ministero sacerdotale.

Madre Maria Cristina Alessio
Superiora Generale Mges

Nel segno della Gioia e della Misericordia.

A 20 anni dalla pubblicazione dell'ultimo Statuto ecco questa nuova edizione che tiene conto della diffusione del nostro movimento per la nascita di nuovi Gruppi Man in America Latina e Filippine.

Nulla è cambiato in riferimento alle “Prospettive fondamentali” e agli “Scopi” del movimento in cui troviamo quelle linee guida per, “cantare a Lui la mia gioia, per il Suo Amore e per il Suo Perdono di sempre”, come diceva Madre Margherita M. Guaini.

Che questo statuto possa aiutarci a vivere quotidianamente la nostra vocazione Battesimale in sintonia con il Sacrificio di Cristo a

sostegno della Chiesa universale e in collaborazione con i sacerdoti delle nostre Parrocchie.

Questa nuova edizione giunge mentre stiamo celebrando l'Anno Giubilare della Misericordia, un termine a noi caro e che troviamo centrale nella nostra spiritualità.

Come ci esorta Papa Francesco “forse per tanto tempo abbiamo dimenticato la Misericordia. Ma questo è il tempo di recuperare quel grande amore e quella grande passione che ci riporta ad una vicinanza per scoprire la tenerezza di Dio nella nostra vita” e condividerla con gli altri.

Franco Ricchetti
Presidente MAN

Linee di Spiritualità

Itinerario

di testimonianza cristiana per laici

La Fondatrice della Congregazione delle Suore Missionarie di Gesù Eterno Sacerdote, Madre Margherita Maria Guaini, come espressione della fecondità del proprio carisma, l'8 maggio 1976, a trent'anni dall'istituzione delle Suore ha proposto un cammino di spiritualità: il Movimento Apostolico "Nuovi", aperto ai laici, uomini e donne, discepoli del Signore Gesù, perché possano vivere meglio la loro vocazione battesimale in sintonia con il Sacrificio di Cristo.

Il Movimento è affidato alla sollecitudine materna di Maria, Madre della Chiesa, modello di dedizione a

Cristo e di servizio ai fratelli, perché lo sostenga nelle sue scelte di fondo con l'atteggiamento di piena docilità allo Spirito, come lo visse Lei *“l’Ancella del Signore”* (Lc 1,38).

All'origine del MAN sta l'intuizione di Madre Margherita Maria Guaini, che riconosce nel Sacerdozio di Cristo non solo l'evento singolare ed unico che ha riconciliato gli uomini a Dio e tra di loro (cfr Eb 10,14-18), ma anche un atteggiamento esemplare che può essere partecipato ed assunto da tutti coloro che accettano di incontrarsi con Cristo, diventando in Lui creature nuove.

Si tratta, in sostanza, di riscoprire la vera identità di ogni persona umana, secondo il progetto di Dio, quale emerge nella Rivelazione.

Dio infatti ci ha scelti in Cristo prima della creazione del mondo, chiamandoci ad essere figli, santi ed

immacolati nel vivere la carità (cfr Ef 1,3ss).

Noi siamo anche chiamati ad essere eredi della Sua Gloria, nella misura in cui prendiamo parte al disegno che tende a ricapitolare in Cristo (cioè a ricondurre sotto la signoria ed al modo di agire di Cristo) tutte le cose, quelle del cielo e quelle della terra (*“È di tutti la competizione di andare in Cielo, perché Figli di Dio. È di tutti la libertà di andare in Paradiso e di credere a Gesù Cristo che ci vuole salvare”* M.M. Guaini).

Cristo ha immesso nella nostra storia questa possibilità con il sacrificio della Nuova ed Eterna Alleanza, offrendo per amore la sua vita nell'obbedienza al Padre e donando all'uomo, portato dal peccato a chiudersi in se stesso ed a far soffrire gli altri, la capacità di aprirsi nella pazienza e nella misericordia ad atteg-

giamenti di riconciliazione nell'amore a Dio e nel servizio ai fratelli.

Nella Messa rivive nel tempo e nello spazio sino alla consumazione della storia il momento culminante dell'offerta del Cristo, Sacerdote Eterno dei beni futuri (cfr Eb 9,11-15) e anche noi siamo chiamati a portarvi la nostra vita ed ogni nostra attività, secondo la parola dell'Apostolo: *“Vi esorto, fratelli, per la misericordia di Dio ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro sacrificio spirituale”* (Rm 12,1).

Dall'Eucaristia poi riceviamo, come da fonte inesauribile di grazia, la forza per testimoniare il piano di Dio nelle realtà create, ordinandole secondo giustizia, e per santificare noi stessi nella Comunità cristiana con la vita celibe o il matrimonio, la famiglia, la professione e le varie attività sociali.

E' questo il culto spirituale che deve permeare la vita di ogni discepolo del Signore.

La nota distintiva deve essere quella della gioia (cfr Fil 4,4-7) in una prospettiva pasquale di speranza, in cui il bene è più forte del male, la vita vince la morte, la sofferenza stessa viene riscattata come partecipazione alla passione del Cristo e premessa alla risurrezione, in un piano di comunione e di solidarietà profonda, perché tutto cooperi al bene dei chiamati alla salvezza.

Don Mario Perotti
Assistente Spirituale

STATUTO

*“Il Movimento ‘Nuovi’
vuol testimoniare il Vangelo.
Sono uomini e donne
di buona volontà
che sanno amare e non condannare.*

*Il Signore ha bisogno di voi
per costruire il bene insieme.
È tempo di gioia...
e sarà Pasqua per tutti.
Il mio solo desiderio:
vorrei lavorare per aiutare tutti
ad andare in Paradiso!”*
(Madre Margherita M. Guaini)

Capitolo I

Prospettive fondamentali

1. Il Movimento Apostolico “Nuovi”, aperto a tutti i credenti e in dialogo con tutti gli uomini di buona volontà, è uno stimolo alla coerenza evangelica per annunciare con atteggiamenti e parole che la redenzione, mediante la quale il Padre ha riconciliato a Sé il mondo in Cristo, continua nel dono dello Spirito, diffuso su tutta la terra e nell’amore che Dio ha per ogni uomo.

2. Intende pertanto valorizzare il sacerdozio comune, che nel Battesimo ha reso ogni cristiano partecipe della missione profetica, sacerdotale e regale del Cristo, e si pone come ausilio perché la fisionomia spirituale di ciascuno

possa esprimersi e crescere sempre di più nell'ascolto della Parola, nella preghiera e nella testimonianza, rendendo efficace, nella propria vita e nel proprio tempo, la salvezza operata da Cristo e comunicata dall'Eucaristia.

3. Nella Parola di Dio e nella preghiera infatti l'uomo riscopre la sua vocazione più profonda ed è aiutato a conseguirla. *“Il Cielo, che Gesù con i Suoi meriti ha pagato per noi”* (Madre Margherita Maria Guaini), rimane il traguardo che dà senso a tutta la vita umana.
4. L'intero arco della Redenzione, dalla nascita di Gesù sino al dono supremo dell'effusione del suo sangue sulla croce suggellato dal

Padre con la Risurrezione, viene rappresentato nella liturgia e, in particolare, nella Messa perché sia anche indicativo del cammino sacerdotale che ogni uomo deve liberamente compiere per realizzare la propria vita secondo il piano di Dio.

5. Gli aderenti nell'attuare le mete proposte dal Movimento intendono agire sempre in piena docilità con i Pastori, responsabili della Chiesa secondo il volere di Cristo.

6. Pertanto ogni associato è chiamato ad accogliere l'impegno di rinnovare la propria vita con una fede più profonda nel Cristo e con un servizio operoso a favore dei fratelli, per le vie e con i doni, che lo Spirito Santo elargisce a ciascuno.

Scopi

7. Ogni aderente, in piena sintonia con il cammino pastorale della Chiesa, presente in ogni Diocesi, si impegna a vivere il proprio sacerdozio battesimale e a farne conoscere l'importanza per ogni vocazione cristiana.
8. Partecipa con fedeltà all'Eucaristia domenicale nella riscoperta della centralità del "Giorno del Signore" per la vita cristiana, unendosi all'offerta sacerdotale del Cristo.
9. Si adopera a far conoscere che Dio è il Padre di tutti, diventando così, in unione al sacerdozio di Cristo, missionario di salvezza.
10. Testimonia nello Spirito del Signore, la pace e la carità evangelica nella famiglia,

nell'ambiente di lavoro, nella società e favorisce l'avvicinamento delle giovani generazioni all'amicizia di Cristo.

11. Nella consapevolezza del primato del Regno di Dio, considerata la propria posizione professionale e sociale ed i doveri familiari, intende usare in modo sobrio dei beni materiali così da poterli condividere con i fratelli più poveri.
12. Irradia, con il comportamento e la parola, il valore della Messa, fonte e culmine della vita della comunità cristiana e di ogni fedele, nello spirito delle preghiere proprie del Movimento, mantenendosi collegato con la Rivista ...Nuovi, strumento di sostegno e di approfondimento della spiritualità degli aderenti.

Capitolo II

Aderenti

1. Appartengono al MAN tutte le persone di qualsiasi condizione sociale che, presa visione dello statuto, chiedono di essere accolti secondo la forma stabilita.
2. Il Movimento è composto da laici che intendono condividere e realizzare le finalità dell'associazione, perché le varie tappe della vita cristiana siano contrassegnate da un atteggiamento di offerta in unione al Mistero Pasquale di Cristo. Chi intende aderire, sarà presentato al Consiglio di Gruppo da un Aderente che lo ha accompagnato nel cammino di conoscenza della spiritualità e degli scopi del MAN.

3. Sono Aderenti del MAN quei laici, che, avendo compiuto il sedicesimo anno di età, chiedono di essere accolti nel Movimento. Essi accettano di offrire la loro vita di ogni giorno con la preghiera personale e si dedicano alle finalità apostoliche secondo le proprie doti e capacità. Chi intende aderirvi, premetterà una congrua preparazione, al fine di conoscere gli impegni che dovrà assumersi.

4. *Stile di incontro con Dio nella preghiera*

Ogni giorno si suggerisce:

a) la recita - per chi è in grado di farlo - delle Lodi e dei Vespri, la preghiera della Comunità cristiana, che alimenta l'unione con Cristo nella glorificazione del Padre;

b) oppure, dopo il segno della Croce, la recita del Padre Nostro, dell'Ave Maria e l'invocazione: *“O Gesù Ostia, amore nostro, Ti offriamo al Divin Padre per mezzo di Maria in tutte le Sante Messe!”*

Nell'arco della giornata (possibilmente al mattino) si ricordi la preghiera: *“O Gesù, ogni giorno, dai nostri Altari...”* (mettere il num della pag. giusta).

Una volta al mese si reciti: *“La preghiera del Cielo”* (mettere il num della pag. giusta), perché il Signore accolga nella pienezza del Suo Regno coloro che hanno terminato la vita terrena e disponga ognuno dei presenti ad affidarsi alla misericordia del Padre.

5. *Stile di comunione ecclesiale*

1. Ogni aderente si impegna a:

- a) esprimere amore e venerazione al Papa, accogliendo le direttive del Suo Magistero;
- b) vivere inserito nella propria comunità ecclesiale, accogliendo il cammino pastorale proposto dal Vescovo e collaborando con i Sacerdoti, sia con il sostegno della preghiera, sia con la partecipazione a specifiche attività apostoliche;
- c) accostarsi con frequenza al Sacramento della Riconciliazione e vivere la celebrazione della Messa con la comunione eucaristica, per arricchire sempre più la propria vita spirituale;
- d) presenziare agli incontri mensili per tradurre in atto la spiritualità dell'Eucarestia attraverso gesti nuovi, ispirati alle Opere di Misericordia (cfr M.M. Guaini, ...*Nuovi*, 1977, p.

66), nell'atteggiamento del Buon Samaritano, secondo le indicazioni proposte ogni mese.

2. Ogni gruppo costituito si impegna a:

- a) partecipare alla Santa Messa una volta al mese, possibilmente il primo venerdì, per le necessità degli associati;
- b) offrire la Santa Messa in suffragio di ogni aderente defunto o dei suoi familiari, non appena ne avrà notizia;
- c) curare la diffusione del Movimento, procurando nuovi aderenti;
- d) dedicare almeno una volta al mese un'ora di Adorazione Eucaristica.

6. *Stile di testimonianza evangelica*

Il Movimento intende promuovere le vocazioni cristiane, pregando in modo particolare perché ci sia la

corrispondenza dei chiamati alla vita di speciale consacrazione religiosa e al ministero ordinato.

Accoglie come un dono particolare gli aderenti che, pur non avendo fatto professione religiosa, intendono vivere i consigli evangelici.

Si adopera a promuovere la solidarietà umana e l'evangelizzazione dei fratelli che vivono nei paesi più poveri, sostenendo concretamente le attività missionarie.

7. Stile di comunione fraterna

1. Con i Sacerdoti della parrocchia o della zona gli aderenti:

a) si premureranno di stabilire rapporti di amicizia evangelica e di collaborazione, ricordandoli nella preghiera e prendendosi a cuore soprattutto le situazioni di

disagio materiale e morale, che essi possono incontrare;

b) promuoveranno, secondo le loro possibilità, di essere vicini con il conforto e l'aiuto ai Sacerdoti ammalati degenti in ospedale o ospiti in case di riposo.

2. Con le Suore e la loro missione:

a) una volta all'anno, possibilmente la prima domenica di marzo, i Gruppi provenienti dalle varie Diocesi Italiane si recheranno a Varallo Sesia presso la Casa Madre per ricordare la Madre Fondatrice, allo scopo di rinnovare, con l'incontro della Madre Generale e delle Religiose, la collaborazione fraterna e la condivisione nell'impegno spirituale e missionario, proprio dell'Istituto; i gruppi delle altre

- nazioni si troveranno in luogo adatto;
- b) i Gruppi avranno una particolare attenzione di preghiera e di solidarietà verso le vocazioni MGES;
 - c) le Suore, a loro volta, saranno attente alle necessità degli iscritti, ospitandoli in particolare negli incontri mensili; ogni giorno davanti al Signore con la preghiera ricorderanno gli aderenti e i loro familiari in particolare necessità, sostenendoli con l'esempio e con il consiglio.

8. Il movimento accoglie e accompagna anche quanti ne condividono la spiritualità e vogliono fare un cammino di

conoscenza e di impegno in vista di una eventuale adesione.

Essi vivono il loro sacerdozio battesimale, valorizzando la preghiera per tutta la Chiesa secondo le intenzioni del Papa ed offrendo, in unione a Gesù Sacerdote, le loro gioie e sofferenze come sacrifici spirituali graditi a Dio (1 Pt 2,5).

Capitolo III

Organi direttivi

Gli organi direttivi del MAN sono costituiti da Consigli Direttivi di Gruppo locali e da un Consiglio Direttivo Centrale Nazionale, finalizzati ad attuare gli scopi e le prospettive fondamentali del Movimento.

Il Consiglio Direttivo di Gruppo

1. I Consigli Direttivi di Gruppo, chiamati a dirigere i propri Aderenti, sono composti da:
 - a) un Responsabile
 - b) un Vice Responsabile
 - c) un Assistente spirituale
 - d) una Suora MGES

- e) un numero di Consiglieri eletti in proporzione di uno ogni dieci membri.

Il Responsabile, il Vice Responsabile e i Consiglieri vengono eletti a scrutinio segreto dagli Aderenti del Gruppo riuniti in Assemblea; durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

L'Assistente spirituale di Gruppo è proposto dalle Suore della zona in accordo con il Responsabile zonale. La Suora MGES è designata dalla Madre Generale o dalla Superiora locale della zona.

Il Responsabile e le altre cariche

2. Il Responsabile, dopo la notifica della sua elezione alla Madre Generale, sceglie il Segretario e il Tesoriere all'interno del Consiglio Direttivo.

Il Responsabile rappresenta il Movimento a livello zonale, ne salvaguarda il carisma ed intrattiene rapporti con altri Gruppi o Movimenti ecclesiali, soprattutto in vista di iniziative comuni. Coordina tutta l'attività del Gruppo, convoca gli incontri.

Il Vice Responsabile supplisce il Responsabile, quando questi è assente o impedito.

Il Segretario redige il Verbale degli incontri di Consiglio e delle Assemblee, sottoponendolo alla firma del Responsabile, e lo presenta nella riunione successiva.

Il Tesoriere affianca il Responsabile nella gestione finanziaria del Gruppo; riscuote le quote associative ed i contributi volontari; compila annualmente il consuntivo e ne fa relazione al Gruppo; provvede ai pagamenti autorizzati dal Responsabile.

L'Assistente Spirituale

3. L'Assistente spirituale deve conoscere la spiritualità del Movimento e curare la formazione cristiana degli aderenti con giornate di ritiro, esercizi spirituali e altre iniziative.

Nelle riunioni dei Gruppi terrà una riflessione formativa; in sua assenza il Responsabile, o la Suora Missionaria, che segue il Gruppo, detterà un pensiero spirituale.

Ognuno dei presenti potrà prendere la parola, confrontandosi sia sulla relazione dell'Assistente che sulle iniziative del Gruppo.

Riunione di Gruppo

4. Ogni Gruppo si riunisce possibilmente una volta al mese, su convocazione del Responsabile.

Il Consiglio Direttivo Centrale Nazionale

5. 1. Il Consiglio Direttivo Centrale Nazionale è formato dal:
 - a) Presidente
 - b) Vice Presidente
 - c) Assistente Spirituale
 - d) Suora MGES
 - e) Responsabili dei vari gruppi.
2. Il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio Direttivo Centrale Nazionale sono eletti dai Responsabili dei vari Gruppi riuniti in Assemblea ed operano dopo l'approvazione della Madre Generale.
3. L'Assistente Spirituale del Movimento viene scelto dal

Vescovo di Novara su proposta di una terna di nomi, presentata dalla Madre Generale.

4. Il Presidente del Consiglio Direttivo Nazionale, sceglie il Segretario e il Tesoriere all'interno del Consiglio Direttivo Nazionale.

5. Il Presidente, coadiuvato dal Vice Presidente:

- a) esplica l'attività di coordinamento tra i vari Gruppi Locali
- b) interviene alle riunioni ed agli incontri dei Gruppi stessi,
- c) cura i rapporti con la Madre Generale e con le Autorità ecclesiastiche,
- c) convoca e programma gli incontri previsti negli adempimenti annuali.

6. Il Consiglio Direttivo Centrale dura in carica tre anni.

7. Il Consiglio inoltre fissa il contributo associativo annuo per gli aderenti al Movimento.

8. I Presidenti Nazionali riferiscono alla Madre Generale per curarne l'unità fra le diverse nazioni.

Ogni unità etnica potrà organizzare i propri gruppi secondo la cultura e le esigenze proprie per raggiungere i fini dl movimento.

Capitolo IV

Adempimenti annuali

1. Ogni anno tutti i Gruppi, convocati dal Presidente Nazionale, si ritroveranno insieme nella prima domenica di marzo, per ricordare la Madre Fondatrice e per un momento di verifica e programmazione, ed in una domenica di settembre-ottobre per un approfondimento del carisma del Movimento.
2. L'ammissione dei nuovi Aderenti avverrà, possibilmente, all'interno della celebrazione eucaristica degli incontri generali di Marzo o di

settembre-ottobre. In tale occasione tutti gli aderenti rinnoveranno la loro adesione.

Il presente Statuto, approvato dall’Autorità ecclesiastica, non potrà essere modificato per un quinquennio.

Successivamente saranno accolte le modifiche approvate con una maggioranza qualificata pari ai due terzi degli Aderenti.

**MOVIMENTO APOSTOLICO
“NUOVI”**

- Convento Madonna delle Grazie
13019 Varallo VC ☎ 0163/51112
- Corso Risorgimento 30
28100 Novara ☎ 0321/477620

*Grazie Gesù, per aver suscitato
il Movimento Apostolico Nuovi
(MAN),
persone che vivono consapevolmente
il proprio Battesimo
in sintonia con la nostra spiritualità,
collaborano con le nostre attività
di promozione umana,
soprattutto nell'apostolato
della Santa Messa,
sostengono con la preghiera
e con la vita
il Papa e i Sacerdoti,*

*diffondono gioia e fiducia
nella certezza che Dio ci ama,
ci ha redenti con il Suo sangue
e ci vuole donare il Cielo.*

(Testamento della Madre, 1993)

ATTO DI IMPEGNO NEL M.A.N.

*Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo,*

*io.....
davanti a questa comunità ecclesiale
assumo oggi l'impegno
di vivere responsabilmente
il mio Battesimo,
in sintonia con lo spirito di
offerta del sacerdozio di Cristo,
portando nella Santa Messa
la mia attività e le scelte di vita
adooperandomi
a diffondere la gioia*

*che viene dalla certezza
che Dio ci ama
e ci chiama ad essere oggi
e per sempre suoi figli..*

*Prometto di mantenere
quanto è previsto*

*dallo Statuto del Movimento
con l'ascolto della Parola di Dio,
la preghiera e la testimonianza.*

*Ringrazio il Signore
per il carisma
delle Suore Missionarie
di Gesù Eterno Sacerdote,
che sostiene
questo Movimento laicale,
perché si diffonda
la presa di coscienza
circa la centralità
della celebrazione eucaristica,
fonte e culmine della vita*

*della comunità
e di ogni cristiano.*

*Maria, piena di Grazia,
Madre della Chiesa
e modello di ogni offerta,
sostenga il mio cammino. Amen!*

A P P E N D I C E

- Preghiere del Movimento

- Testamento Spirituale di
Madre
Margherita Maria Guaini

FONDATRICE

delle

SUORE MISSIONARIE

DI GESU' ETERNO SACERDOTE

Immagine di Gesù Ostia
dal Testamento

Preghiere del Movimento

O Gesù Ostia, Amore nostro, Ti offriamo al Divin Padre per mezzo di Maria in tutte le Sante Messe.

Preghiera della giornata

O Gesù, ogni giorno, dai nostri altari, Tu come sole divino, irraggi luce, conforto e gioia.

Come ostia di pace tra la terra e il cielo, ci vuoi redimere con il Tuo Sangue.

Tu rendi presente il Tuo Mistero pasquale e ci fai partecipare ad esso

nel Sacramento del Tuo Corpo e del Tuo Sangue, perché con Te adoriamo il Padre, Lo ringraziamo, espriamo i nostri peccati e impetriamo da Lui ogni bene.

O amabile Redentore, io pure Ti offro le preghiere, il lavoro quotidiano, le sofferenze e l'umiliazione stessa dei miei peccati, unendomi al Tuo Divin Sacrificio.

Come le gocce d'acqua versate nel calice si disperdono nel vino e, consacrate, diventano Tuo Sangue, così ogni mia azione sia partecipe del Tuo Sacrificio.

Fa' che io viva ogni giornata in unione con la Santa Messa, perché sia un'offerta accetta al Padre, consacrata dal Tuo Sacrificio e resa perfetta nella comunione dello Spirito. Amen.

Preghiera del cielo

MIO DIO TI ADORO E TI AMO!

Per le mani della Madonna, con la Tua grazia e il Tuo aiuto, accetto da Te, o Signore, fin d'ora spontaneamente qualsiasi genere di morte, come a Te piacerà di mandarmi e Ti domando la grazia di non aver paura della morte e di perdonarmi tutti i miei peccati.

L' accetto in unione con il Sacrificio che Tu, o Gesù, Sommo ed Eterno Sacerdote hai fatto di Te stesso sulla Croce e che ora rinnovi su tanti Altari. Intendo offrirTi la mia morte nello spirito delle Sante Messe che saranno in quel momento celebrate e Ti offro i Tuoi meriti infiniti per pagare i miei peccati e la pena del Purgatorio.

Salvato dal Tuo Sangue, per i Tuoi meriti e per quelli della Tua Divina Madre, Ti chiedo la stessa misericordia usata al buon ladrone, la grazia cioè di entrare subito con Te in Paradiso e di avere subito la perfetta visione beatifica di Dio. Amen.

Ti ringrazio Gesù mio!

A Maria

Ricordati, o pietosissima Vergine Maria, Madre di misericordia, che non si è mai udito al mondo, che alcuno, ricorrendo alla Tua protezione, implorando il Tuo aiuto, chiedendo il Tuo patrocinio, sia rimasto abbandonato.

Animato da tale confidenza, a Te ricorro, Madre di misericordia, Vergine delle vergini. A Te vengo e con le lacrime agli occhi, reo di mille peccati, mi prostro ai Tuoi piedi a domandare pietà.

O Madre del Verbo, non disprezzare le mie suppliche, ma benigna ascoltami ed esaudiscimi. Amen.

(Preghiera di S. Bernardo)

Immagine della
Madonna delle Grazie

FOTO
MADRE FONDATRICE

**Testamento Spirituale di
Madre
Margherita Maria Guaini**

Ave Maria!

1956 scritto durante la malattia

Spesso quando ero alla Visitazione di Brescia il Signore mi diceva: "Aiuta i miei Preti". Quanto dico è vero.

E poiché a questo mondo non mi è possibile perché senza mezzi, povera, incapace, combattuta, lo farò dal Cielo, dove con certezza (non solo lo

spero) per i Meriti di Gesù Cristo, dopo la mia morte, di lassù lo farò, sarà la mia missione.

Voglio in Gesù, e lo farò, e sarò la mamma di tutti i Sacerdoti, mi darò da fare per aiutarli, per ottenere a loro conforto, forza, difesa, aiuti.

Oh! Sì, sì cercherò di aiutarli con l'amore della mamma, questi eroi per la salvezza delle anime, questi martiri per il bene dei fratelli, queste creature di elezione votati alla morte per dare la vita agli altri - sono le meraviglie di Dio - portatori di salvezza.

Ave Maria!

Varallo, 21 giugno 1978

Io Suor Margherita Maria Guaini
Missionaria di Gesù, Eterno
Sacerdote,

nell' ora della mia morte, in qualsiasi modo avvenga, intendo e voglio con la grazia di Dio, fermamente fin d'ora per allora, che l'ultimo mio respiro su questa terra sia, ed è per mia precisa volontà, un atto di amore a Dio, nel Cuore di Gesù e in quello della Madonna, per passare con Essi nel cuore di tutte le persone viventi in quel momento.

Voglio che sia nel cuore dei 4 miliardi di uomini, per fare nel loro cuore con Gesù e con la Divina Madre un grande atto di amore al Signore, perché sia Benedetto il Suo Santo Nome - santificato il Nome di Dio, per quelli

che non lo fanno, per quelli che non vogliono, e per quelli che non lo faranno mai.

L'ultimo mio grido di amore a Dio su questa terra, nel cuore di tutta l'umana famiglia, per tutti gli uomini, che da Dio venuti sono in cammino per la vita eterna: il Cielo che Dio vuole dare a tutti - Gesù Ti amo!

Ave Maria

In Cristo Gesù tutto per il Papa!

Varallo, 6 Settembre 1978

Io Madre Margherita Maria Guaini
Missionaria di Gesù, Eterno
Sacerdote,

nell' immenso Amore di Dio per me,
voglio cantare a Lui la mia gioia, per il
Suo Amore e per il Suo Perdono di
sempre.

Voglio che questo mio amore continui
anche dopo la mia morte terrena - e
voglio cantare a Dio su questa terra
anche dopo la mia morte, nella
dissoluzione di questo mio corpo, dono
dell'amore di Dio, fattomi perché
potessi ricevere nella vita la gioia di
amarLo e darGli gloria per il Suo
perdono di sempre, per me e per tutti.

Se è possibile, vorrei essere sepolta nella Chiesa della Madonna delle Grazie (in Varallo Sesia), sotto l'Altare del Sacro Cuore, a sinistra entrando.

Voglio con il mio corpo, anche se in dissoluzione, cantare a Gesù la Sua gloria, e la mia riconoscenza perenne, a questo Cuore di immenso amore per tutti, e in particolare per me, più bisognosa di tutti.

Desidero essere sepolta sotto questo Altare del Sacro Cuore di Gesù, a ricordo di quel giorno che questo Divin Cuore in forma umana, dopo la Santa Comunione mi ha posto una mano sul capo in atto di carezza.

Era la risposta alla mia domanda, se dovevo proprio andare alla Visitazione per aiutare i Sacerdoti in difficoltà: 1938 - quelli dell'Emilia Romagna. Quanto dico è vero - Ciò avvenne durante la S. Messa nella Chiesa di

Sant'Orsola dei Fatebenefratelli (a Brescia) nel quarto banco a destra dell'Altare.

Questo Cuore di Gesù, Salvatore di tutta l'umanità, nel quale c'è posto per tutti, ha versato il Suo Sangue per lavarmi dai miei peccati, per pagarmi il Cielo - nel quale sono certa di andare subito con Lui, per i Suoi Meriti infiniti, che pagano i miei peccati e la pena ad essi dovuta. Sono le due volontà che si abbracciano, quella del perdono di Dio e la mia fede, il mio credere, la mia preghiera, che non avendo nulla di proprio offre a Lui i Suoi beni, in soddisfazione per tutto quello che Gli devo.

Ave Maria

In Cristo Gesù tutto per il Papa!

Varallo, 13 novembre 1993

Nell'ultima sera della mia vita vorrei ripetere ancora: "Gesù mio ti amo tanto!".

In tutta la mia vita ho sempre ripetuto a Gesù questo atto di amore: "Gesù, io ti amo tanto, per me e per tutti. Gesù, confido in Te!". Tutta la mia vita è stata un "grazie" a te, mio Dio, che ti sei lasciato amare da me. Gesù, io confido in te!

Mentre elevo il mio sguardo d'amore verso di te, Signore, che mi attendi, ti dico:

"Grazie" per il dono della vita, della fede, dei genitori cristiani che mi hanno insegnato ad amarti e a vivere

per la tua gloria, a pregare per farti piacere.

"Grazie" per la numerosa famiglia, fratelli e sorelle che mi hai donato e tutti i cari parenti della bella Valcamonica.

"Grazie", Signore per il tuo amore redentivo e per avermi dato Maria, tua Madre, come Mamma dolcissima, come sostegno e conforto che mi ha preso sempre per mano per condurmi a te, che sei il mio amore, il mio conforto, la mia grazia, il mio vivere.

"Grazie" per avermi dato la Chiesa, come Madre, dove trovo il tuo tesoro di amore, di grazia, di perdono, di tenerezza.

"Grazie" per la vocazione religiosa che mi ha fatto vivere sempre in unione con te, o mio dolce Gesù. Mi hai chiamata nella Congregazione delle Ancelle della Carità di Brescia per

esplicare la bontà d'animo a servizio dei malati, nei quali ho visto te sofferente.

Ti ho seguito, poi, Signore, nella via della contemplazione, della preghiera e del silenzio alla Visitazione, dove volevo morire perché i Sacerdoti vivessero il loro ministero di redenzione, di grazia e di amore per tutti.

"Grazie" Signore, perché nella tua Misericordia, nonostante la mia insufficienza, mi volesti Madre di tante anime, le Missionarie di Gesù Eterno Sacerdote, che vivono nella Chiesa, con la tua grazia, la loro donazione a Gesù Sacerdote, l'amore al Santo Padre il Papa, ai Sacerdoti, Portatori di Dio, che vogliono con la loro vita rispondere con me al tuo grido: "Quale utilità del mio Sangue se nessuno lo fa valere?".

"Grazie" Signore, per i molti anni di vita vissuti con te, per te e con tante buone Sorelle che mi sono state di sostegno, di luce, di conforto e di gioia, collaboratrici nel portare il valore e l'amore della Santa Messa nella vita, apostole e missionarie ovunque, anche in Bolivia e Filippine.

"Grazie" Signore, per tutti questi anni che tu, mio Salvatore, hai colmato con la tua infinita misericordia. Mi hai chiesto di amarti per tutti, mi hai promesso una falange di anime per la tua Chiesa che deve portare Dio ad ogni persona che incontra sul proprio cammino: questo è il mio mestiere. Infatti, il mio mestiere è stato quello di parlare di Dio e di farLo amare poiché anche a Pietro hai chiesto solo se lo amava.

Con questi pensieri, intendo chiudermi nel tuo Cuore, o Gesù, per amarti, farti amare e ringraziarti.

"Grazie" Gesù, per aver suscitato il Movimento Apostolico Nuovi (MAN), persone laiche che vivono consapevolmente il proprio Battesimo in sintonia con la nostra spiritualità, collaborano nelle nostre attività di promozione umana, soprattutto nell'apostolato della S. Messa, sostengono con la preghiera e con la vita, il Papa e i Sacerdoti, diffondono gioia e fiducia nella certezza che Dio ci ama, ci ha redenti con il Suo Sangue e ci vuol donare il Cielo.

"Grazie" Signore, per tutte le persone e i Sacerdoti che ho incontrato e che mi hanno aiutata ad amarti e a realizzare il tuo progetto di amore; in particolare, ti ringrazio per i Sacerdoti che mi hanno guidata e sostenuta con la direzione spirituale.

"Grazie" ancora Signore, per l'Opera "Missionari di Gesù Eterno Sacerdote" (OMGES): i Sacerdoti che vivono

l'impegno di carità intersacerdotale, vogliono essere il prolungamento della tua misericordia per riempire il mondo di grazia e di amore perché tutti gli uomini raggiungano il Cielo.

Ora Signore, alla sera della mia vita, il mio cuore riposa nel tuo Cuore, dove c'è posto per tutti e per la fiducia che sempre ho riposto in te, ho conservato in me la giovinezza dello spirito che mi fa esclamare ad ogni momento: "Grazie, Signore, poi grazie ancora e sempre grazie: ti offro il Calice di salvezza per ricambiarti gli innumerevoli benefici con cui hai riempito ogni mia giornata".

Mentre contemplo il tuo grande amore e la tua misericordia per me, chiedo perdono a tutti coloro che in qualche modo avessi offeso; perché non ho saputo servire e amare abbastanza. Che il mio ultimo respiro sia un atto di amore per la Chiesa tutta, che ho

sempre amato, in particolare, nella Persona del Santo Padre il Papa, in tutti i Sacerdoti "le meraviglie di Dio", Portatori del tuo amore ai fratelli.

"O Signore, sostieni la Madre Generale nel suo mandato perché sappia sempre vivere nel tuo amore, nel compimento della tua divina volontà e sia per ogni Sorella, Madre premurosa".

E a voi, amate figlie e sorelle Missionarie di Gesù Eterno Sacerdote, di tutti i tempi e di tutti i luoghi, dico di credere sempre tanto all'amore che Gesù ha per ciascuna di voi, di amare l'Eucaristia, la Chiesa, il Papa, i Sacerdoti e tutti i fratelli.

Vi prego di conservare il patrimonio spirituale del nostro Istituto, offrendo spiritualmente, ad ogni battito del cuore, per le mani della Madonna, tutte le Sante Messe, come preghiera di sostegno per il Papa e i Sacerdoti e

per l'efficacia dell'evangelizzazione capillare e di essere fedeli alla Santa Regola, strada senza tornanti che porta diritta a Dio, con una vita casta, povera e obbediente.

"E tu, Gesù, ascolta questa mia preghiera: concedi il dono di una grande fiducia in te a tutte le Missionarie di Gesù Eterno Sacerdote, di tutti i tempi, di oggi e di domani.

La stessa grazia ti chiedo per tutti i nostri parenti, benefattori, vivi e defunti. E in particolare ti prego di fare dono al Santo Padre e a tutti i Sacerdoti fino alla fine del mondo, di una fede fatta di fiducia e di certezza in te con la gioia della loro consacrazione a te.

Cuore divino di Gesù, esaudiscimi!".

E in questa certezza, con la Madonna e con la Chiesa, l'anima mia canta il Magnificat tutti i giorni della mia vita, mentre saluto e benedico la Madre

Generale e ogni Sorella Missionaria di Gesù Eterno Sacerdote, in particolare Madre Maria Crocifissa, prima Sorella della nostra Famiglia Religiosa.

Con animo umile e pieno di gratitudine ripeto:

"O Gesù Ostia, Amore nostro, Ti offro al Divin Padre per mezzo di Maria, in tutte le Sante Messe che sono state celebrate, che si celebrano e si celebreranno per dirti grazie e per darti gloria e amore!".

Vostra affezionatissima

Firma Madre Fondatrice

INDICE

Presentazione.....	3
Un Movimento...di speranza	7
Linee di spiritualità.....	9
Capitolo I	
- Prospettive fondamentali.....	17
- Scopi	20
Capitolo II	
- Aderenti	23
Capitolo III	
- Organi direttivi	33
- Il Consiglio Direttivo di Gruppo	33
- Il Responsabile e le altre cariche.....	34
- L'Assistente spirituale	36
- Riunione di Gruppo	37
- Il Consiglio Direttivo centrale Nazionale.....	37
Capitolo IV	
- Adempimenti annuali.....	41
Atto di impegno	44
Appendice	
- Preghiere del Movimento.....	49
- Testamento Spirituale di Madre Margherita M. Guaini	55

